

Più letti e personale altamente specializzato: così ci si prepara all'influenza

Pubblicato: Giovedì 12 Dicembre 2019



Più letti per i “subacuti” a Varese, una task force delle emergenze a Busto Arsizio.

Si preparano così le due aziende ospedaliere del territorio ad affrontare **l'emergenza influenza che si preannuncia**.

La Regione ha stanziato **4 milioni di euro** per dotare tutti gli ospedali di mezzi e personale in grado di affrontare l'aumento di attività, soprattutto in pronto soccorso.

«Apriremo **10 letti in più nel reparto di subacuti** all'ospedale di Varese – spiega il direttore generale dell'Asst Sette Laghi **Gianni Bonelli** – Attualmente i letti sono 30, che aumentiamo sino a 40 per prepararci all'eventuale iperafflusso». Si tratta di un'offerta ospedaliera di intensità minore gestita dai medici dell'ospedale e da infermieri di una cooperativa esterna.

A **Tradate**, invece, ha preso avvio il **reparto di “degenza breve internistica”** sulla scorta dei risultati positivi riscontrati nei **5 anni di operatività al Circolo di Varese** : «Il reparto che consente di contenere i giorni di degenza tra i 3 e i 5 grazie a percorsi di “fast track” dedicati – spiega il **professor Walter Ageno** responsabile del reparto e del Ps di Varese – ha intercettato circa il **10% dei casi da ricoverare del pronto soccorso** con un tasso del **40% se ci limitiamo alle patologie dell'area internistica**».

A Tradate, quindi, si replica **quell'esperienza con 12 letti**: 4 di questi, nella primavera prossima, saranno dedicati all'osservazione breve intensifica, così come richiesto per un pronto soccorso con oltre 40.000 accessi all'anno. « Stiamo lavorando per la costruzione dei percorsi agevolati – ha commentato il primario del reparto di degenza breve **dottor Molteni** – abbiamo una media di ricovero di 7 giorni ma miriamo a ridurre la permanenza per essere più efficaci e dare risposte al pronto soccorso».

Sia a Varese sia a Tradate, infine, verranno riattivati **gli ambulatori dei codici bianchi** : dalle 8.00 alle 24.00 al Circolo e dalle 8.00 alle 20.00 al Galmarini.

Non parla di letti ma di una **diversa organizzazione del personale** il dg dell'Asst Valle Olona: « Stiamo ragionando sull'opportunità di creare **una task force flessibile** che possa intervenire nelle situazioni più delicate per le criticità che si possono presentare durante l'arco dell'anno – spiega Eugenio Porfido – Con i fondi messi a disposizione dalla Regione, vorremmo **specializzare alcune figure infermieristiche**, tra quelle con maggior esperienza, perché acquisiscano ulteriori competenze e qualifiche per poter operare su tutti i fronti, là dove si crea il problema. Di solito, le risorse aggiuntive servono per assumere personale nuovo da destinare al servizio, ma noi siamo convinti che **le emergenze**, che capitano sempre e in tutti i reparti, **debbano essere gestite dal personale più formato e con esperienza**».

Ad Ats Insubria arriveranno **oltre 500.000 euro** da destinare alle due Asst varesine alla Lariana e alla Mater Domini, in base ai progetti che verranno presentati.

di [A.T.](#)